

MeB - Pagine Elettroniche

Volume XXVII

Aprile 2024

numero 4

I POSTER DEGLI SPECIALIZZANDI

INCREMENTO DELLA SEVERITÀ DELLE BRONCHIOLITI: LA NECESSITÀ DI INTERVENTI URGENTI

Marina Francesca Strati¹, Vincenzo Meleca¹, Giacomo Brisca², Marisa Francesca Mallamaci²,
Daniela Pirlo², Silvia Buratti³, Marta Ferretti⁴, Emanuela Piccotti⁴, Marcello Mariani⁵,
Elio Castagnola⁵, Andrea Moscatelli^{2,3}

¹Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili,
Università di Genova

²Terapia Semi-Intensiva, ³Terapia Intensiva, Dipartimento di Emergenza, ⁴Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso,
⁵Unità di Malattie Infettive, Dipartimento di Scienze Pediatriche, IRCCS Istituto "Giannina Gaslini", Genova

Indirizzo per corrispondenza: marinastrati29@gmail.com

INTRODUZIONE

L'epidemiologia della **bronchiolite acuta** è drasticamente cambiata dopo la pandemia da Covid-19, richiedendo modifiche delle misure preventive e dei sistemi di monitoraggio. La letteratura recente ha mostrato un incremento dell'incidenza delle bronchioliti in epoca post-pandemica, ma i dati riguardanti la severità non sembrano univoci. Uno studio recente del nostro gruppo ha evidenziato una progressiva maggiore necessità di supporto respiratorio negli ultimi cinque anni (2017-2022), probabilmente secondario a una maggiore prevalenza delle infezioni da virus sinciziale respiratorio (RSV), anche se non ci sono stati cambiamenti significativi sulla necessità di intubazione e ventilazione invasiva.

OBIETTIVO

Lo scopo dello studio è di studiare l'epidemiologia, la severità della patologia e la microbiologia delle bronchioliti durante la stagione 2022-2023 in paragone con gli ultimi cinque anni, e di caratterizzare i pazienti che hanno necessità di ventilazione invasiva.

METODI

Uno studio prospettico osservazionale è stato condotto da novembre 2022 a febbraio 2023 presso l'IRCCS Istituto "Giannina Gaslini". Sono stati raccolti i dati demografici,

clinici e microbiologici di tutti i bambini di età da 0 a 2 anni ospedalizzati con la diagnosi di bronchiolite.

RISULTATI

293 pazienti (57% maschi, età media 3,8 mesi) ricoverati per bronchiolite sono stati considerati. Durante il periodo di studio è stato osservato un incremento del numero assoluto delle ospedalizzazioni e della necessità di supporto respiratorio; è stato inoltre osservato un significativo incremento del numero di bambini che hanno richiesto ventilazione invasiva. 16 su 293 pazienti hanno richiesto ventilazione invasiva e di questi sedici, 14 sono risultati positivi al RSV. 3 di questi pazienti avevano comorbidità (di cui uno con prematurità - età gestazionale 33 settimane).

CONCLUSIONI

I risultati confermano un *trend* progressivo in aumento dei ricoveri stagionali per bronchiolite acuta già evidenziato negli anni precedenti e in particolare hanno mostrato un incremento eccezionale di bambini che hanno richiesto ventilazione meccanica, in paragone con le stagioni passate. Questi dati confermano il drammatico impatto dell'epidemia da RSV sulla popolazione pediatrica ed evidenziano la necessità di implementare una stretta sorveglianza epidemiologica dell'RSV e di potenziare i possibili interventi terapeutici/preventivi su tutti i neonati.